



11° EDIZIONE - INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

LIFE AFTER OIL

18 - 22 Giugno 2024 VILLANOVAFORRU (SU) SARDEGNA - ITALIA



MARTEDI' 18 GIUGNO

L'undicesima edizione del Life After Oil International Film Festival si aprirà in Piazza Costituzione, dopo i saluti iniziali e la presentazione da parte del direttore artistico Massimiliano Mazzotta, con la proiezione alle 21.20 del cortometraggio d'animazione "Where Are You From" di Juan Cristiani (Uruguay, 2'32") che vuole trasmettere l'urgenza di affrontare i disastri ambientali. A seguire il lungometraggio "This is Fracking" di Rocío Rodríguez Almaraz e Paula Otero che approfondisce gli effetti negativi della fratturazione idraulica per estrarre combustibili fossili (Argentina, 65'). La serata proseguirà poi con altri sette brevi film: "Throwaway Living" di Laura Malatos (Stati Uniti, 3'25"), satira sull'inquinamento causato dalla plastica, "The Notebook" di Sarita Sah (Nepal, 9'31") che sottolinea l'importanza dell'educazione scolastica, "Black Eyed Dog" di Alessandro Cino Zolfanelli (Italia, 15'11"), onirico lavoro d'animazione, "The Real Truth about the Fight" di Andrea Slavicek (Croazia, 14') che pone l'attenzione su una rissa tra ragazze, "Strangers in the Dark" di Jenni Pystynen e Perttu Inkilä (Finlandia, 12'48"), corto dal sapore sperimentale sull'inquinamento luminoso che incide sulla vita di insetti e animali notturni, "British Passport" di Mahmood Pouyandeh (Iran 12'), sul diritto delle donne iraniane di lasciare liberamente il proprio Paese ostacolato dai mariti, e per concludere la serata "Super" di Nikolas Kouloglou (Grecia, 20') che racconta l'incontro tra un uomo e una donna in un supermercato.



MERCOLEDI' 19 GIUGNO

La seconda giornata del festival comincerà nel pomeriggio, alle 16 sul sagrato della chiesa in Piazza Costituzione, con il divertimento assicurato dalle attività dedicate alla fionda, al biliardino e al ping pong. Le proiezioni prenderanno avvio alle 21.30, in Piazza Costituzione, con il lungometraggio "Bangarang" di Giulio Mastromauro (Italia, 75', il regista sarà presente al Festival) incentrato sui bambini di Taranto cresciuti all'ombra dell'Ilva, seguito dal brevissimo "Once Lake Urmia" di Reza Golchin (Iran, 1') che mostra il prosciugamento di quello che una volta era un enorme lago salato nel nord-ovest dell'Iran, e da due corti d'animazione: "I Am Reporter" di Ehsan Baghsangani (Iran, 7'), sulla giornalista Niloufar Hamedi arrestata per aver diffuso notizie sulla violenza contro le donne in Iran, e "Spray" di Shiue Jen Chang (Taiwan, 3'45") sempre a tema femminile. La ricca serata continuerà con "The Gas Propaganda" di Vittoria Torsello e Teresa Di Mauro (Italia, 20', le registe saranno presenti al Festival), un'inchiesta sul gasdotto trans-adriatico che attraversa Grecia e Albania per arrivare in Puglia, "We Are Not Only Shadows" di Dino Menezes (Brasile, 12'33") che descrive la vita in un villaggio indigeno dell'Amazzonia, e ancora con "Repeated Memories" di Soo-min Park (Uzbekistan, 14'51"), su un ragazzo che si finge il figlio di un vecchio cieco e sordo, e "Animal Transport" di Iván Bustinduy (Argentina, 18'43"), su un uomo che lavora in un'azienda di trasporto animali.



GIOVEDI' 20 GIUGNO

Le sfide di fionda, biliardino e ping pong apriranno anche la terza giornata del festival, sempre alle 16 sul sagrato della chiesa in Piazza Costituzione. Dalle 18 il Bar Centrale ospiterà il primo appuntamento di Altre Storie, spazio di incontri con alcuni degli ospiti di Life After Oil curato da Matteo Mandis. Si discuterà nell'occasione di festival di cinema con i responsabili di importanti manifestazioni invitati a partecipare: Fawzi Ismail, Al Ard Film Festival, Johannes Kostenzer, Innsbruck Nature Film Festival, Manuela Loddo, Punto di Vista Film Festival, Viviana Carlet, Lago Film Festival. Alle 20, sul palco di Piazza Costituzione, saliranno Pino e gli Anticorpi, il duo comico formato da Michele e Stefano Manca. Il loro spettacolo sarà interrotto alle 21 dal fischio di inizio della sfida Italia-Spagna del campionato europeo di calcio che si potrà seguire sullo schermo normalmente destinato ai film del festival. Durante l'intervallo i fratelli comici lanceranno la proiezione del corto d'animazione "S'ozzastru" di Carolina Melis (Italia, 8'32", la regista sarà presente al Festival), che attraverso la vita millenaria di un olivastro racconta la storia della Sardegna, e al termine della partita, intorno alle 23, torneranno sul palco per concludere il loro spettacolo. A seguire spazio ad altre proiezioni, a cominciare dai cortometraggi delle scuole, a tema violenza, frutto dei laboratori tenuti dall'associazione Life After Oil in istituti secondari di Villamar, Sanluri e Muravera. A seguire ancora quattro brevi film del concorso: "Dear Animal" di Younes Kafashian (Iran, 9'40"), sul rapporto tra uomo e mondo animale, "Sha'a" di Peregrino Shanocua Chaeta (Perù, 3'26"), su un giovane regista indigeno che lotta per proteggere il suo territorio dalle attività minerarie illegali, "The Perfect Shot: Antarctica" di Quinn Halleck che porta lo spettatore in Antartide catturando con immagini di grande forza visiva gli effetti devastanti del cambiamento climatico su una delle zone più incontaminate e fragili della Terra, "Wheels" di Dmitry Kondratenko (Russia, 10'03", il regista sarà presente al Festival) incentrato su due ragazzi che decidono di fare una bravata rubando le ruote da un'auto, e "Cycle of Life" di Viktoria Shmidt (Estonia, 4'15", la regista sarà presente al Festival), delicato lavoro d'animazione.

LIFE AFTER OIL



VENERDI' 21 GIUGNO

La quarta e penultima giornata del festival comincia la mattina, con un appuntamento speciale di Altre Storie: un incontro, in programma alle 10 nella biblioteca comunale, che si presenta come una masterclass sul suono curata dal musicista e producer Max Costa che ripercorrerà la sua lunga e importante carriera nel settore discografico. Nel pomeriggio, dalle 16, torna il consueto spazio di divertimento con la fionda, il biliardino e il ping pong. Poi un nuovo incontro, alle 18 al Bar Centrale, dal titolo "Educazione al suolo" che nasce all'interno del progetto Loess: potenziamento dell'alfabetizzazione attraverso un ecosistema educativo operativo di attori sociali sulla salute del suolo. Protagonisti Andrea Vargiu e Giulia Nurchi dell'Università di Sassari. Alle 21.30 in Piazza Costituzione ripartono le proiezioni con il mediometraggio "The Fukushima Disaster" di Philippe Carillo (Stati Uniti, 52') che svela i lati nascosti della catastrofe nucleare conseguente allo tsunami che ha colpito il Giappone nel 2011. A seguire altri otto cortometraggi delle varie sezioni del concorso: "La lixeira - The Invisibles' Dignity" di Guido Galante (il regista sarà presente al Festival) e Antonio Notarangelo (Italia, 12') dove viene mostrato il quartiere della discarica di Maputo, capitale del Mozambico, e "Ana Morphose" di Joao Rodrigues (Portogallo, 10') che riflette con il linguaggio dell'animazione sulla rappresentazione della realtà. Subito dopo in programma il documentario "Armando Dal Col - L'arte del bonsai" di Andrea Buratto, Filippo Cifarelli, Ida Iadevaia e Vincenzo Tancredi (Italia, 17'32') dove si racconta la storia del primo maestro di bonsai italiano, e "When a Rocket Sits on the Launch Pad" di Bohao Liu (Cina, 12') che permette alla regista, attraverso la storia di una ragazza che gioca a basket, di affrontare anche il tema dei matrimoni combinati. Si prosegue con "Blue Crab" di Daniel Martínz-Quintanilla Pérez (Perù, 20') dove viene mostrata la vita di pescatori sul lago Maracaibo, in Venezuela, devastato dal petrolio fuoriuscito da fatiscenti piattaforme per l'estrazione dell'oro nero, e con due altri brevi film di animazione: "Ice Pick" di N.Amadou, J.Barbieri, P.Ghio, J.Masdeval, C.Poirier, R.Suire, F.Toiron e V.Viotti (Francia, 5'11") incentrato sulle avventure di un picchio, e "The Land of Milk & Money" di Isabelle Nouzha (Belgio, 11'14", la regista sarà presente al Festival) che mostra una società divisa tra sfruttati e sfruttatori. In conclusione di serata "We Should All Be Futurists" di Angela Norelli (Italia, 11'), brillante corto femminista realizzato con materiale d'archivio, in particolare pezzi di film muti.

LIFE AFTER OIL Associazione Culturale

Via Pettenadu 21 - 07100 Sassari (SS), Sardegna Italia

info@lifeafteroil.org - www.lifeafteroil.org

CF 92134980900 - Codice univoco: 0000000



SABATO 22 GIUGNO

Ricco il programma anche della quinta e conclusiva giornata di questa undicesima edizione di Life After Oil. Ad aprirla la presentazione, alle 10 alla biblioteca comunale, del libro “Patrick Zaki. Una storia egiziana” con l’autrice, la giornalista Laura Cappon. Dalle 16, sul sagrato della chiesa, un altro pomeriggio all’insegna del divertimento con la possibilità di cimentarsi con la fionda e in partite di biliardino e ping pong. Alle 18, al Bar Centrale, si concludono gli incontri di Altre Storie con lo spazio cinema e disabilità che vedrà protagonisti l’attore Francesco Stefanizzi, il musicista Giancarlo Murranca e il sound designer Mirco Mencacci. Alle 19.30 in Piazza Costituzione, per lanciare la serata finale, previsto un concerto con i musicisti Michele Deiana, launeddas, e Massimiliano Toro, tablà. Dalle 21.30 ancora proiezioni, a cominciare dal mediometraggio “Chip War” di Nicolas Vescovacci (Francia, 52') che apre uno squarcio su una questione poco dibattuta come quella della battaglia per i semiconduttori così essenziali per la nostra vita quotidiana. A seguire “Trails of Doubt” di Laurino Raelijaona Gourio (Madagascar, 10', sarà presente il produttore Max Bale) sulla popolazione indigena dei Mikea in Madagascar, “The Last Rhino” di Carl-Emmanuel Blanchet (Canada, 19'05") su un animale come il rinoceronte a rischio estinzione, “Dogs” di Jonas Thielcke (Germania, 10'34') che racconta la fuga di una bambina da un villaggio popolato da estremisti di destra, e infine “When War is Over” di Simone Massi (Italia, 5'), con voce narrante di Gino Strada, che denuncia l’orrore della guerra. Subito dopo sarà il momento della cerimonia di premiazione, con l’annuncio dei film vincitori delle cinque sezioni competitive di questa edizione del festival: lungometraggi, cortometraggi ambiente e diritti umani, animazioni e world panorama. Alla fine una proiezione fuori concorso, il cortometraggio palestinese “We Will Remain” di Bashar Zarour, evento speciale di chiusura organizzato in collaborazione con Al Ard Film Festival di Cagliari e Associazione Amicizia Sardegna Palestina.

LIFE AFTER OIL



Associazione Culturale

INGRESSO LIBERO / FREE ENTRY
INFORMAZIONI / INFORMATION



- +39 3277880737
- info@lifeafteroil.org
- @lifeafteroil
- www.lifeafteroil.org
- LIFE AFTER OIL

CON IL PATROCINIO ED IL CONTRIBUTO DI / WITH THE SPONSORSHIP AND CONTRIBUTION OF



CON IL CONTRIBUTO DI / WITH THE CONTRIBUTION OF



CON IL PATROCINIO DI / WITH THE SPONSORSHIP OF



UNISS
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

IN COLLABORAZIONE CON / IN COLLABORATION WITH



MEDIA PARTNER

